

Milano , 05/07/2007

## Cento prof contro Fioroni: maturità troppo difficile

---

di **Corriere della Sera**

Corriere della Sera - Milano - 5 luglio 2007

Attacco al ministro dell'Istruzione, contestata la prova di matematica. "I nostri ragazzi non sono impreparati"

### Cento prof contro Fioroni: maturità troppo difficile

di ANNACHIARA SACCHI

Una difesa così plateale - cento prof che scrivono al ministro dell'Istruzione per salvare la reputazione dei loro ragazzi - davvero non si era mai vista. E questa volta bullismo e droga non c'entrano: in gioco c'è il voto di maturità. Per questo, forse, così tanti docenti - milanesi in prima fila - hanno preso carta e penna: "Lo scritto di matematica era anacronistico". Tradotto: troppo difficile.

Maturità 2007, secondo scritto. Matematica allo scientifico, ovviamente. "La prova non era adeguata alla preparazione dei liceali". Ecco il succo della lettera che cento docenti hanno scritto a Giuseppe Fioroni. Non che la scelta del ministro - un esame più serio e rigoroso - non sia stata condivisa. "Tale inversione di tendenza, tuttavia, ci sembra che si sia concretizzata in un ritorno a vecchie tipologie di problemi, caratterizzati da una pesante complessità di calcolo, anacronistica rispetto agli orientamenti didattici attuali".

Cento firme, decine di matematici che confermano la stessa versione: lo scritto era troppo difficile. "Già il 21 giugno, giorno del secondo scritto, ci eravamo accorti della complessità degli esercizi proposti". Lo sottolinea Mario Piemontese, insegnante al Marconi e capofila della protesta milanese. Perché sono tanti, dal Cremona al Vittorini, dall'Einstein al Leonardo da Vinci, i professori che hanno aderito alla denuncia. "Anche i migliori - continua il docente - erano terrorizzati, si guardavano intorno disorientati". Insomma, la prova è andata malissimo, ha abbassato la media di tutti gli scritti, e ora, agli orali, bisognerà fare un *exploit* da dieci per risollevare il voto finale.

Dita incrociate. Nadia Moretti, docente all'Einstein che ha spiegato le sue ragioni sul forum della Bocconi, è sconsigliata: "Quello che davvero dispiace è che gli studenti più bravi, quelli che si sono sempre impegnati, siano stati penalizzati. Purtroppo non avranno il voto che meritano".

Tutta colpa di una prova "troppo mnemonica", "che si riferiva al programma del terzo e quarto anno". La lettera dei cento continua: "Riteniamo che questo caso sia emblematico rispetto all'assoluta mancanza di comunicazione fra il ministero e i docenti che ogni anno si impegnano nella preparazione dei candidati agli esami di Stato". La richiesta: "Che il ministero elabori e renda noto entro i primi mesi del prossimo anno scolastico un elenco ufficiale chiaro e dettagliato di ciò che nell'ambito dei programmi devono sapere e saper fare gli esaminandi". E così, forse, la maturità del 2008 andrà un pochino meglio.

Annachiara Sacchi